

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 Del 27.09.2024	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) T.U.E.L. D. lgs.267/2000. Approvazione schema di transazione – Tim S.p.A
---------------------------------------	---

L'anno duemila ventiquattro il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 15:09, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore	X	
	Avellino Silverio	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti		12

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Introduce il Sindaco il punto all'ODG e sullo stesso prende parola e relazione la C.C. Sandolo descrivendo che l'argomento in trattazione si riferisce a fatture insolute e non impegnate in bilancio nei confronti della TIM S.p.A. relative al periodo 2017 – 2020 e che a seguito della “minaccia” di distacco delle utenze nel caso che l'inadempienza dell'Ente perdurasse lo stesso ha provveduto a prendere contatti con l'ufficio legale della controparte e a giungere ad un accordo transattivo per il bonario componimento della controversia per cui oltre a ottenere un risparmio economico si è scongiurato l'instaurarsi di un contenzioso che avrebbe comportato un aggravio dei costi per il Comune di Ponza ma soprattutto si è evitato il distacco delle utenze telefoniche;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- con Deliberazione n.85 del 06/06/2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha approvato il sopraccitato Piano;

Considerato che con delibera n. 159 del 06.10.2023 la Giunta Comunale ha definito i criteri e le norme procedurali alle quali i responsabili di servizio, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, devono attenersi per la definizione transattiva dei debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio, stabilendo quanto segue:

- a) di proporre transazioni nella misura non superiore all'80% della sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte;
- b) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, le transazioni verranno proposte in base all'anzianità dei crediti ed al maggiore ammontare degli stessi;
- c) di provvedere a contattare gli interessati per sottoporre loro la proposta transattiva trasmettendola con raccomandata o posta elettronica certificata o invitandoli presso gli uffici comunali;
- d) in caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- e) entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione si provvederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo che dovrà essere corredato di tutti i documenti giustificativi del credito;
- f) verrà data priorità temporale nei pagamenti a coloro che concorderanno maggiori decurtazioni di credito nel rispetto del piano di dilazione concordato;
- g) alla definizione dell'accordo transattivo dovrà seguire la predisposizione della relativa proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con imputazione e prenotazione della relativa spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Dato atto che:

- TIM S.p.A. eroga da anni al Comune di Ponza servizi di telefonia fissa (fonia e dati) e mobile;
- in relazione a tali servizi, TIM, tramite studio legale esterno, ha inviato una diffida ad adempiere al predetto Comune. In relazione a tale credito, TIM ha richiesto il pagamento di € 16.485,29 per fatture scadute e non pagate come da allegato prospetto;
- L'ufficio finanziario del Comune di Ponza al fine di evitare l'instaurarsi di un contenzioso con la TIM S.p.A. ha provveduto a liquidare la somma di € 7.403,84 oltre iva in data 03/07/2024 con determinazione n.260/2024;

- Per quanto concerne il debito residuo il Comune di Ponza propone alla controparte il pagamento di € 6.300,00 oltre iva per un importo complessivo di € 7.686,00 a saldo, stralcio e completo soddisfo al fine di dirimere la potenziale controversia con la controparte;
- La TIM S.p.A. accetta la proposta formulata dal Comune di Ponza condizionandola al pagamento che dovrà essere effettuato entro la data del 30/09/2024;

Vista la deliberazione n. 148 in data 18/09/2024 con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto dell'accordo transattivo da sottoscrivere tra le parti e demandato al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 7.686,00 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) T.U.E.L. D. lgs.267/2000;

Dato atto che l'ipotesi transattiva elaborata prevede il pagamento da parte del Comune di Ponza dell'importo di € 6.300,00 oltre iva per un totale di € 7.686,00 a fronte della accertata esposizione di euro 9.081,45 oltre iva oltre alla rinuncia da parte del professionista a qualsiasi interesse sulle somme dovute per i servizi espletati

Ritenuto, il suddetto atto di transazione meritevole di approvazione atteso, che l'eventuale insorgenza di un contenzioso tra le parti potrebbe determinare un evidente danno economico per il Comune che oltre al pagamento delle somme richieste sarebbe tenuto anche al pagamento delle spese legali in caso di condanna;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D. Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/200 lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Dato atto della coesistenza nella fattispecie dei presupposti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che con il presente provvedimento, ai fini dell'approvazione dell'accordo transattivo si provvede:

- a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dall'accordo transattivo;
- b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti acquisito al prot. n. 14467;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.12 – Votanti n. 12– Favorevoli n.7 – Contrari n.3 (Vitiello, Mazzella, Pilato) – Astenuti n.2 (Avellino e Porzio),

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo transattivo, di cui all'Allegato A, al presente atto;
- 2) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per un importo di € 7.686,00;
- 3) di dare atto che la suddetta somma trova copertura sul cap. 4.6 (Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio finanziario – quota DFB da riconoscere), annualità 2024;
- 4) di autorizzare il responsabile del settore finanziario di procedere alla sottoscrizione dell'atto di transazione Allegato A);
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.12 – Votanti n. 12– Favorevoli n.7 – Contrari n.3 (Vitiello, Mazzella, Pilato) – Astenuti n.2 (Avellino e Porzio),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

SCRITTURA PRIVATA

La **Tim S.P.A.**, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n.ro 1, capitale sociale Euro 11.677.002.855,10 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00488410010, in persona del suo procuratore speciale e generale Tim dott. Agatino Di Bartolomeo per atto in Notaio Carlo Angela Dalmazio Tolentino di Roma del 26.06.2024, Rep. n. 3202, racc. n. 932,

e

il **Comune di Ponza**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Francesco Ambrosino con sede legale in Ponza, Piazza Carlo Pisacane 04027 Ponza (LT) Codice Fiscale e Partita IVA: 81004890596, (d'ora in avanti e per brevità anche "Comune" e, assieme a Tim le "Parti")

PREMESSO CHE:

A) TIM S.p.A. eroga da anni al **Comune di Ponza** servizi di telefonia fissa (fonia e dati) e mobile;
B) in relazione a tali servizi, TIM, tramite studio legale esterno, ha inviato una diffida ad adempiere al predetto Comune. In relazione a tale credito, TIM ha richiesto il pagamento di € 16.485,29 per fatture scadute e non pagate; (d'ora in avanti e per brevità anche "Credito");

C) Il Comune, riconoscendo il proprio debito e manifestando la propria volontà di adempiere, sottolineava il proprio stato di sofferenza dovuto all'attuale quadro economico. In particolare con deliberazione del 29 giugno 2023 il Consiglio Comunale approvava il piano di riequilibrio pluriennale, oggetto di approvazione da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti, rendendo necessaria la conclusione di accordi transattivi con i creditori ed un piano di rateizzazione dei debiti onde evitare l'attivazione della procedura di dissesto finanziario. A tal fine il Comune di Ponza proponeva di azzerare tale pendenza con la corresponsione a TIM di un importo pari ad € 13.703,84 a saldo e stralcio di quanto dovuto e come indicato nella diffida in allegato (**doc 1**). Nelle more il Comune provvedeva a versare € 7.403,84 (oltre Iva) e si impegnava a versare il saldo pari ad Euro 6300,00 (oltre IVA) entro il mese di settembre 2024.

D) Tim, in ottica di gestione dei clienti e di fidelizzazione del Comune e prendendo atto delle problematiche di cui sopra, acconsente al pagamento del rimanente importo pari ad € 6.300,00 (oltre Iva) a saldo, stralcio e completo soddisfo al fine di definire il credito maturato;

E) in considerazione dei consolidati rapporti in essere e per prevenire l'insorgenza di defatiganti contenziosi giudiziari, TIM e il Comune convengono per la suddetta soluzione bonaria, che preveda, con l'abbattimento come sopra specificato, il pagamento dell'importo pari ad € 6.300,00 (oltre Iva) da corrispondere in unica soluzione entro il 30/09/2024.

A pagamento avvenuto, Tim procederà all'azzeramento della differenza pari ad € 2.781,45 a mezzo sistemazione contabile.

CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- 1) la premessa è patto e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Tim, condizionatamente a quanto appresso specificato, accetta di esigere il pagamento della somma pari ad € 6.300,00 (oltre Iva) a saldo e stralcio e completo soddisfo del Credito maturato di cui alla lettera B);
- 3) il Comune provvederà a corrispondere a Tim a saldo, stralcio e completo soddisfo l'importo pari ad € 6.300,00 oltre Iva da corrispondere in unica rata a mezzo bonifico sul c/c sull'IBAN IT31H0200809440000005256355 Unicredit Spa, secondo quanto previsto al punto E) della presente scrittura;
- 4) con l'integrale pagamento nel termine e alle condizioni di cui al punto 3), Tim nulla avrà più a pretendere per il Credito così come indicato alla lettera B) del presente accordo relativamente alle fatture tutte specificatamente riportate nell'estratto conto allegato alla presente;
- 5) l'accordo raggiunto non costituisce novazione dei pregressi rapporti e non comprende il credito per fatture diverse da quelle comprese nell'estratto conto allegato alla presente scrittura privata che il Comune si impegna a pagare nel termine della loro naturale scadenza;
- 6) il mancato o ritardato pagamento anche della somma di cui al superiore punto 3) ovvero E) della premessa, decorsi 10 giorni dalla indicata scadenza, comporterà la decadenza dal beneficio del termine ed il diritto della TIM di: (I) richiedere immediatamente, anche in via giudiziale, l'intero credito maturato senza abbattimenti in percentuale, oltre interessi di mora maturati e maturandi al saggio previsto dalle leggi vigenti, e spese, previa imputazione delle eventuali somme versate ad estinzione, nell'ordine, delle spese, degli interessi e, da ultimo, della sorte capitale (II) procedere alla sospensione ed interruzione delle linee telefoniche, nei termini indicati nella diffida già inviate.

7) Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente scrittura non avrà effetto se non effettuata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti autorizzati dalle parti;

8) ciascuna delle Parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese e imposte;

9) Le Parti si impegnano espressamente a mantenere riservato il contenuto del presente atto ed ogni altro dato o informazione appresi in occasione della conclusione del presente contratto così impegnandosi a non divulgarne a terzi il contenuto, salvi gli obblighi di legge. La violazione di tale impegno comporterà il diritto, per la Parte non inadempiente, di dichiarare risolto di diritto il presente accordo per grave inadempimento.

Si allega: 1) Diffida del 9 aprile 2024 con estratto conto al 4/04/2024 sottoscritto dalle Parti e descrittivo delle fatture oggetto del presente accordo transattivo.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma/Ponza, li

TIM S.p.A.

Dott. Agatino Di Bartolomeo

Comune di Ponza

Francesco Ambrosino

Sottoscrivendo la presente, dichiaro espressamente e specificatamente di aver preso contezza del contenuto, delle indicazioni, delle condizioni e delle limitazioni indicate ai punti: lettere A, B, C, D ed E della premessa e numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Letto, confermato e sottoscritto in ogni pagina in Roma/Ponza,

TIM S.p.A.

Dott. Agatino Di Bartolomeo

Comune di Ponza

Francesco Ambrosino

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato dal Consiglio Comunale, in presenza del sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



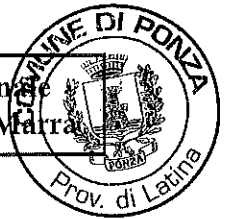
La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 02/10/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

